

**ALLEGATO A**

**SEZIONE SISTEMA  
ARTT. 33 - 34 L.P. 6/1999**



## **A) Relazione illustrativa dell'attività svolta in relazione agli obiettivi del piano a commento delle voci esposte**

La Provincia autonoma di Trento nel corso del 2022, ha approvato quattro aggiornamenti del Piano triennale delle attività 2020-2022 di Trentino Sviluppo S.p.A. rispettivamente con delibera di Giunta provinciale n. 217 del 18 febbraio 2022, n. 591 del 08 aprile 2022, n. 1033 del 07 giugno 2022 e con delibera n. 2279 del 16 dicembre 2022. I documenti di programmazione contengono gli interventi affidati alla società di sistema in ambito produttivo e turistico.

Con questi aggiornamenti è stato portato ad euro 465.904.128,10 il totale dei fondi del Piano triennale delle attività 2020-2022, di cui euro 94.178.016,60 per gli interventi previsti nel Piano medesimo, euro 1.541.656,30 per il Fondo imprevidi, euro 69.194.987,36 per il Fondo oneri di gestione e fiscali ed euro 89.854.666,66 per debiti verso Regione T.A.A. e verso soci.

Suddividiamo dunque la relazione nei due ambiti: Produttivo e Turistico

### **Ambito Produttivo**

Nel corso del 2022, per quanto concerne l'ambito produttivo ed industriale del Fondo, sono state portate a termine le seguenti **principali** operazioni.

#### **1. Polo Tecnologico - Industria della Gomma e altri interventi su Rovereto**

Nell'importante sito produttivo di via del Garda, a Rovereto, un tempo interamente occupato dal gruppo Marangoni, oggi è sorto un nuovo Polo Tecnologico "Industria della Gomma". Oltre alla stessa Marangoni S.p.A. e alla new.co. Aiken è insediata la società LeCont, azienda roveretana produttrice di pneumatici da kart, leader nel settore, concludendo una terza fase di interventi.

Le attività di inizio anno hanno visto consolidarsi gli interventi di apprestamento comune degli spazi ovvero, in rispondenza al nulla osta di fattibilità sul progetto di prevenzione incendi generale, sono continuate le opere di placcaggio delle strutture metalliche al fine di aumentarne la resistenza al fuoco specialmente sulle pareti di confine fra le attività di Marangoni e gli spazi adibiti a nuovi insediamenti. Ad inizio primavera 2021 il Servizio Prevenzione Incendi ha dato parere favorevole al progetto di insediamento LeCont e conseguentemente sono state ottenute le autorizzazioni comunali per procedere con i lavori di allestimento specifico degli spazi.

Tali attività sono state oggetto di ulteriori due stati di avanzamento lavori per mezzo dei quali Trentino Sviluppo S.p.A. ha acquisito le opere eseguite da LeCont in attuazione degli accordi stipulati fra le parti.

Parallelamente alle opere di insediamento LeCont sono iniziate le fasi progettuali per la realizzazione di un nuovo ingresso che consenta una migliore gestione dei flussi di mezzi in entrata ed in uscita con l'ipotesi di rendere indipendenti gli accessi di Marangoni da quelli delle altre società operanti nel "polo della gomma".

A fine anno è stata avviata la progettazione a carico di Trentino Sviluppo S.p.A. dell'insediamento Aiken il cui posizionamento all'interno del "Polo della Gomma" sarà nella parte più a nord dello stabilimento permettendo maggiore margine di espansione sia alle attività di Aiken che di LeCont.

Giova inoltre ricordare che con contratto di compravendita stipulato nel dicembre 2021, Trentino Sviluppo ha acquisito da LeCont alcune porzioni dell'immobile di proprietà in via Pineta a Rovereto. Presso quest'immobile si insedieranno altre aziende del comparto manifatturiero, mentre LeCont trasferirà la propria sede presso il "Polo della Gomma", mantenendo in via Pineta soltanto una "sala mescole" in locazione ordinaria.

Nel corso del 2022 sono state ultimate le operazioni di insediamento della società LeCont e l'attività produttiva della società è entrata ufficialmente in esercizio nel nuovo sito produttivo.

Con contratto di locazione di maggio 2022 si è anche dato avvio al percorso di insediamento della società Aiken nei nuovi spazi a nord dello stabilimento.

#### **2. Rilancio strategico dei POLI scientifico tecnologici in Trentino**

In luglio 2022 è stato approvato dalla Giunta provinciale su proposta dell'assessore allo Sviluppo economico, ricerca e lavoro, il documento per il rilancio strategico dei Poli Scientifico Tecnologici in Trentino. Nel solco delle quattro aree prioritarie della Strategia provinciale di Specializzazione

intelligente 2021-2027, il documento individua quattro azioni correlate per promuovere la ricerca e l'innovazione sul territorio, la cui attuazione spetterà a Trentino Sviluppo. Nello specifico è previsto il potenziamento di Polo Meccatronica, con la costruzione di nuovi edifici produttivi, per la ricerca industriale e l'ampliamento di ProM Facility; lo sviluppo di Progetto Manifattura, con la messa in funzione dei laboratori TESS-Lab e l'avvio di un polo per l'idrogeno con spazi e tecnologie legate all'uso del combustibile pulito per la produzione di energia. Via libera, infine, della Giunta provinciale anche alla proposta di Trentino Sviluppo di realizzare due nuovi Poli: uno dedicato alle Scienze della vita, localizzato a Rovereto grazie alla riqualificazione dell'area "ex Ariston", il secondo a Trento sulle tecnologie dell'informazione. Al loro interno, in un ecosistema "protetto" e del tutto particolare, startup, piccole e medie imprese innovative e grandi gruppi industriali lavorano fianco a fianco, condividendo spazi comuni, talvolta anche strumentazioni e apparecchiature per l'innovazione industriale ed avviando collaborazioni specifiche e progetti congiunti di business. Il quadro si completa con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), uno strumento di programmazione delle politiche economiche pubbliche introdotto dall'Unione europea durante il quinquennio 2014-2020 e poi aggiornato nel 2021 per il successivo quinquennio 2023-2027 secondo le traiettorie emerse dal Forum per la Ricerca e da una consultazione pubblica. Per il Trentino, la Strategia di Specializzazione Intelligente individua quattro aree prioritarie di intervento: Industria intelligente, Sostenibilità, montagna e risorse energetiche, Salute, alimentazione e stili di vita, ICT e trasformazione digitale. Per ciascuna di queste, il documento per il rilancio strategico dei Poli approvato oggi prevede un'azione correlata, ovvero, rispettivamente: potenziamento di Polo Meccatronica, potenziamento di Progetto Manifattura, creazione di un nuovo Polo per le Scienze della vita, creazione di un nuovo Polo dell'ICT – Tecnologie dell'informazione. Il soggetto incaricato del rilancio dei Poli, in linea con quanto previsto dalla legge provinciale 3/2006 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" è Trentino Sviluppo.

Con riferimento al potenziamento di Polo Meccatronica, a fine 2022 si è avviata la progettualità legata alla realizzazione di nuovi edifici produttivi nell'area adiacente al nuovo stabilimento Bonfiglioli Mechatronic Research.

Nell'ambito del potenziamento di Progetto Manifattura, nel 2022 sono proseguiti i lavori relativi ai nuovi laboratori TESS-Lab per la sostenibilità.

Grazie anche agli importanti finanziamenti statali ed europei che si è aggiudicato di recente, il Centro Sustainable Energy di Fondazione Bruno Kessler realizzerà a Rovereto degli innovativi laboratori per lo studio delle batterie a idrogeno, passaggio propedeutico allo scale-up industriale per alimentare futuri punti di rifornimento lungo l'autostrada A22 e la realizzazione di membrane per la produzione di idrogeno e di accumulatori a celle combustibili. Anche in tal caso sono state avviate degli studi preliminari e si è avviata la progettazione di un primo nucleo da realizzarsi in Be Factory.

La collocazione del nuovo Polo per le Scienze della Vita è stata spostata da Be Factory all'area "ex Ariston" ma permane il medesimo obiettivo: realizzazione e sviluppo del Polo in Trentino per le Scienze della Vita con una importante infrastruttura di ricerca dedicata (Open Science Park). Nel 2022 in sinergia con l'Amministrazione pubblica è stata avviata la redazione di un piano attuativo per l'area con efficacia di variante al Prg.

### **3. Cantieri: Stampati, Green House, Cerism e BM.**

Nel settembre 2021 è stata emessa la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di completamento del risanamento conservativo dell'edificio cd. Stampati (allestimenti afferenti la parte di impiantistica elettrica e termoidraulica). Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso.

Aggiudicataria è risultata l'impresa Grisenti S.r.l. e i lavori sono iniziati nel mese di maggio 2022. E' stata concessa una proroga in novembre 2022 posticipando la fine lavori al 24/04/2023.

I lavori finalizzati all'insediamento del Centro di Ricerca "Sport, Montagna e Salute" – CeRiSM nel modulo B.01 del Progetto Manifattura – Green Innovation Factory – Ambito B sono stati consegnati il giorno 15 giugno 2021 la durata contrattuale è di 300gg con una fine prevista il 10 aprile 2022.

Nell'ambito dell'esecuzione dei lavori e della loro condivisione con CeRiSM, sono state valutate delle modifiche e delle integrazioni al progetto appaltato, finalizzate a migliorare il confort e la fruibilità degli spazi anche per le esigenze dell'attività che andrà insediata. A tal fine in dicembre 2021 è stata redatta la variante n° 1 ed una proroga dei tempi contrattuali pari a 15gg. I lavori sono terminati il 25 aprile 2022, nel rispetto delle tempistiche contrattuali.

CeRiSM si è fatto carico della realizzazione delle personalizzazioni e dello spostamento della parte impiantistica di sua competenza. Il 6 settembre 2022 è stato inaugurato il centro.

Il progetto Green House, previsto per il piano terra dell'edificio "Orologio" e del magazzino "Presepi", prevede la riconfigurazione degli spazi per nuove zone di co-working in collegamento con la caffetteria recentemente conclusa presso l'edificio "Orologio".

Il progetto concorre al completamento del compendio Manifattura rafforzando l'asse pubblico centrale: crea nuovi spazi di attrazione in termini estetici e pratici, rafforza il nodo centrale composto da foyer e caffetteria che si affaccerà direttamente sul percorso centrale.

La progettazione prevede la riconversione di parte del magazzino "Presepi" in spazio multifunzionale e la riconfigurazione degli uffici presenti in openspace con sala riunioni e cabina telefonica.

Lo spazio sarà costituito da una sequenza di postazioni, aperte e chiuse, per le diverse esigenze dei fruitori che saranno introdotti nello spazio da un elemento caratterizzante che si sviluppa in piano ed in alzato come delle gradinate multifunzionali.

Nel dicembre 2021 è stata bandita la gara telematica sul Sistema Informatico ME-PAT.

L'inizio lavori è avvenuto il 20 aprile 2022 nel corso delle lavorazioni si è dato assenso ad una proroga 11 novembre 2022 che ha spostato il termine dal 20 novembre 2022 al 20 marzo 2023. La variante è in corso di definizione.

Vista la necessità di ulteriori spazi per uffici a seguito della crescita di aree e attività di competenza, Trentino Sviluppo ha valutato di ristrutturare parte del secondo piano dell'edificio Zigherane lato ovest. Il progetto è stato condiviso con la Soprintendenza ha interessato l'anno 2022 fino all'ordine per i lavori edili. Si è provveduto alla manutenzione/modifica ed integrazione dell'impianto elettrico esistente. È intenzione inoltre rimuovere la pavimentazione esistente per migliorare la salubrità degli spazi. Per la fine di aprile è prevista la conclusione dei lavori.

Sulla base dell'accordo stipulato in data 22 novembre 2021 sono iniziati nell'anno 2022 i lavori di insediamento della società BM Group S.p.A negli spazi al primo piano dell'edificio P04.

I lavori sono iniziati nella primavera del 2022 con fine programmata entro l'estate dello stesso anno. Ad oggi i lavori non sono ancora conclusi principalmente per le difficoltà di reperimento di merci e componenti sul mercato e alle necessarie fasi di confronto tecnico avvenute e in corso fra BM e Trentino Sviluppo per l'adeguamento del progetto agli standard impiantistici e domotici presenti negli edifici della BE-Factory. Attualmente i lavori sono ad una buona fase di sviluppo e la fine è prevista per marzo 2023.

#### **4. Arco Patone**

A gennaio 2021 sono partiti i lavori di urbanizzazione del comparto di Arco Patone - un'opera richiesta dalle amministrazioni locali ed inserita nella programmazione di Trentino Sviluppo S.p.A., in modo da supportare anche attraverso la domanda pubblica le aziende locali in questo periodo di difficoltà.

La reindustrializzazione del comparto produttivo "PA 13" di Patone di Arco, di proprietà di Trentino Sviluppo S.p.A., inizia dalla sua infrastrutturazione. L'area – destinata prevalentemente alla lavorazione di inerti – si trova infatti circa 3 chilometri a nord dal centro cittadino di Arco, al confine con la frazione di Cengia di Dro e ad est della Strada Statale Gardesana, proprio dove la piana della Valle del Sarca si unisce alle prime pendici del monte Stivo, vicino alla grotta di Patone.

Ad oggi il collegamento viabile con la città avviene, dopo un primo tratto di statale, attraverso una strada bianca interpodereale, larga appena 2,5 metri, e quindi non idonea alle esigenze di transito che accompagnano un'attività industriale. Di qui l'avvio delle opere per la realizzazione di una nuova carreggiata asfaltata a due corsie, larga 7 metri e lunga circa 700 metri, che colleghi in maniera agevole e sicura l'area alla statale, al chilometro 121,100.

I lavori – affidati da Trentino Sviluppo S.p.A. con gara – prevedevano la realizzazione della nuova strada di collegamento tra la S.S. 45bis ed il nuovo comparto produttivo denominato "PA13", il collegamento tra la nuova viabilità e l'esistente strada statale è garantito dalla realizzazione di una nuova rotonda.

La consegna dei lavori è stata fatta in data 13 gennaio 2021, la previsione contrattuale prevedeva 360gg. di lavori che quindi dovevano concludersi entro il 7 gennaio 2022, con la proroga di 120gg per la variante n° 1 il termine è stato posticipato al 06 maggio 2022 e l'importo dei lavori è stato aumentato per maggiorazioni Covid.

Il termine dei lavori è stato successivamente prorogato a seguito della richiesta dell'impresa, per il protrarsi delle attività di sorveglianza archeologica, il nuovo termine è stato fissato al 5 giugno 2022.

Prima dell'ultimazione dei lavori, per un problema di fornitura del conglomerato bituminoso da parte del subappaltatore, è stata disposta una sospensione dei lavori dal 30 di maggio al 28 di luglio 2023, a seguito di questo il termine per l'ultimazione è slittato al giorno 8 agosto 2023, il DL con apposito certificato ha poi concesso 60 giorni per lavori marginali di piccola entità non incidenti sull'uso e la funzionalità dell'opera.

Contestualmente al contratto principale sono stati attivati alcuni cottimi per l'esecuzione di opere complementari e non previste nel contratto principale: assistenza archeologica, cottimo recinzioni, cottimo segnaletica e cottimo illuminazione: tali lavorazioni sono ad oggi concluse.

Per il completamento e la fruibilità della strada sono stati progettati altri due cottimi, che consistono nel completamento della asfaltatura della parte interna e la realizzazione dei cancelli metallici, per l'accesso dalla viabilità realizzata ai fondi agricoli come negli accordi intrapresi con i proprietari confinanti.

Tali cottimi sono in fase di raccolta offerte e verranno completati entro l'estate.

## **5. Bonifica Mori Casotte**

Con l'inizio del 2021 è entrata nel vivo la bonifica dell'area produttiva Casotte di Mori, di proprietà di Trentino Sviluppo S.p.A. La società ha dato infatti il via alla messa in sicurezza delle cinque vasche autorizzate interrate del sito, contenenti anche il "polverino", uno scarto di lavorazione dell'alluminio proveniente dall'ex Montecatini e potenzialmente inquinante. Le vecchie vasche verranno sostituite da una moderna struttura contenitiva sottosuolo completamente impermeabile e tutte le movimentazioni del polverino verranno fatte seguendo rigidi protocolli di sicurezza.

In questa prima fase di lavori, è previsto il temporaneo stoccaggio in sicurezza del polverino per consentire la realizzazione della nuova struttura contenitiva. Le varie fasi dei lavori sono monitorate con particolare attenzione da Trentino Sviluppo S.p.A. e dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente.

Con delibera di C.d.A. del 18 marzo 2021 è stata autorizzata una proroga di 120 giorni al termine ultimo per l'esecuzione dei lavori accogliendo le motivazioni legate alle attività di monitoraggio ambientale attuate dall'Agenzia Provinciale Protezione Ambiente (APPA) unitamente alle esigenze di gestione operativa del cantiere riscontrate in fase esecutiva.

Con il supporto di APPA sono state vagliate le diverse possibilità di bonifica e scelta quella più sostenibile. È stato inoltre costruito un attento piano di prevenzione dei rischi, considerando per esempio tutti i diversi scenari atmosferici che potrebbero verificarsi durante la bonifica, come la possibilità di copiose nevicate o intense piogge primaverili. Questo per tutelare al meglio l'ambiente naturale che circonda l'area in località Casotte e la salute di tutti coloro che nei prossimi mesi si troveranno a lavorare nel sito o a transitare nelle sue vicinanze.

Dal punto di vista degli importi contrattuali non è stato pertanto necessario adeguare il quadro economico dell'opera quanto adeguarne i tempi di realizzazione previsti e, per mezzo di una seconda variante di assestamento, aggiornarne il quadro delle lavorazioni eseguite e delle quantità ad esse sottese sempre a parità di budget. I lavori di bonifica, continuati per tutto l'anno sono stati conclusi, nel rispetto dei tempi contrattuali, in data 16 dicembre 2022 e successivamente collaudati in data 9 agosto 2022.

Si è quindi proceduto con la fase successiva, vale a dire la progettazione esecutiva dei lavori di completamento del procedimento di bonifica.

Con nota di data 23 dicembre 2022 è stato richiesto all'Agenzia provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA) l'espressione del parere di parte in merito agli ultimi aggiornamenti del progetto esecutivo di bonifica riguardanti i dettagli del pacchetto di fondo della vasca di stoccaggio definitiva e la quota di imposta del corrispondente fondo oltre all'eliminazione del sistema di drenaggio infratelo.

Si prevede che i lavori vengano finanziati solo per una quota parte da fondi del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi Euro 2.627.967,75 mentre il resto dei lavori sia finanziato per mezzo di fondi stanziati dalla Provincia sul Fondo di Sistema per complessivi Euro 4.597.831,17. Preme evidenziare come il finanziamento provinciale copra interamente l'importo dei lavori consentendo, come da richieste, la possibilità di appaltare le opere come lotto unico e mediante un'unica procedura di gara e questo a garanzia della necessaria continuità dei lavori e a favore della sicurezza legata ai dettagliati e stringenti adempimenti ambientali che connotano l'opera.

#### **6. Completamento strada area Casotte**

Visto il rinnovato interesse per nuovi insediamenti in area Casotte si è reso necessario procedere con il completamento delle opere infrastrutturali dell'area ovvero (i) la realizzazione della nuova stazione di sollevamento per le acque nere con relativo collegamento al depuratore di Mori e (ii) il completamento della strada di penetrazione verso nord.

I lavori per la realizzazione della stazione di sollevamento sono stati progettati ed eseguiti secondo le specifiche dei tecnici di Novareti che, a tendere, prenderanno in consegna la gestione della stazione a nome del comune di Mori.

I lavori sono stati affidati in data 8 marzo 2022 e sono stati completati con collaudo congiunto in data 30 giugno 2022.

I lavori di completamento della strada invece sono stati affidati considerando i tempi e le specifiche di fornitura per singole categorie d'opera per mezzo di raccolta informale di preventivi in quanto importi sotto soglia di affidamento diretto.

#### **7. Storo e Val del Chiese**

È stato firmato a febbraio 2021 da Trentino Sviluppo S.p.A., Provincia autonoma di Trento e gruppo Marchesi un protocollo d'intesa per il potenziamento del cluster metalmeccanico in Valle del Chiese e la salvaguardia di 20 posti di lavoro. L'operazione prevede l'acquisto da parte di Trentino Sviluppo S.p.A. di un immobile del gruppo Marchesi a Storo e l'utilizzo, da parte della società, del ricavato della vendita per rilevare le Officine Failoni. L'operazione non ha avuto decorso immediato poiché in sede di due diligence ambientale sul sito è stata rilevata una contaminazione dei terreni di pertinenza dell'immobile con superamenti delle soglie previste per i siti di destinazione industriale. Tale indagine, poi confermata dai contraddittori della società Marfin ha avviato il necessario procedimento di bonifica ambientale delle matrici contaminate a cura e spese della stessa Marfin. Con nota di data 28 marzo 2022 APPA ha comunicato la certificazione di avvenuta bonifica del sito liberando la possibilità di riprendere con Marfin la trattativa per l'acquisto dell'immobile e l'avvio delle attività previste dal protocollo d'intesa.

L'atto di acquisto è stato formalizzato nel novembre 2022.

Nel corso del 2022 si sono anche formalizzate le operazioni di acquisto opere sull'immobile ex BM Polytech di Borgo Chiese realizzate nel quadro dell'insediamento delle società Ecoline ed Ecoenerg. L'acquisto rientrava nel novero degli accordi stipulati con le società nel settembre del 2020.

#### **8. Revamping depuratore Mezzocorona**

Nuove tecnologie e un'importante ristrutturazione per l'impianto di depurazione "Valdadige" a Mezzocorona, grazie all'accordo sottoscritto il 13 settembre 2021 tra la Provincia autonoma di Trento e la sua società di sistema Trentino Sviluppo S.p.A. con Ecoopera e Consorzio Lavoro Ambiente (CLA). L'impianto, attivo da inizio anni Ottanta ed unico in regione, è particolarmente apprezzato dagli operatori del comparto agroalimentare: se non ci fosse, circa 20 mila tonnellate di rifiuti liquidi andrebbero smaltiti fuori provincia, con evidenti conseguenze ambientali ed economiche. Gli attuali gestori della struttura hanno espresso la disponibilità ad investire nell'ammodernamento dell'impianto. Da qui l'accordo che prevede la nascita di una nuova società, in cui Trentino Sviluppo S.p.A. entrerà per il 45% del capitale in quanto proprietaria del depuratore, mentre Ecoopera e CLA provvederanno all'aumento di capitale in denaro per raggiungere una quota pari al 55% della new.co. La firma del protocollo d'intesa porterà alla realizzazione di un impianto moderno ed attento all'ambiente e ad un incremento dei posti di lavoro necessari per la sua gestione. L'intesa prevede 6 milioni di euro di investimento privato. Trentino Sviluppo S.p.A. conferirà l'impianto e la relativa area, nello stato in cui è attualmente, per consentirne la completa ristrutturazione.

La storia dell'impianto Valdadige prende il via all'inizio degli anni Ottanta. Fu realizzato inizialmente dalle distillerie Val d'Adige per il trattamento dei rifiuti organici derivanti dalla produzione di grappe e distillati, attraverso la depurazione delle acque reflue e la produzione di biogas da utilizzare per scopi energetici. Successivamente, a seguito del ridimensionamento dell'azienda, fu acquistato da Trentino Sviluppo S.p.A. per metterlo a disposizione anche delle altre realtà imprenditoriali della zona. Attualmente è gestito da una associazione temporanea d'impresa (ATI) composta da Ecoopera, Sea, AcquaCoop e CLA. Ecoopera è una realtà attiva nell'ambito dei servizi ambientali da oltre 30 anni, con un fatturato di oltre 40 milioni di euro e 400 dipendenti, di cui 100 soci. È socia del Consorzio Lavoro

Ambiente (CLA), realtà che riunisce oggi 40 cooperative attive in diversi settori tra cui l'edilizia e i servizi ambientali.

Queste due realtà si sono rese disponibili ad occuparsi dell'ammodernamento e della ristrutturazione dell'impianto, garantendo così la continuità servizio, il suo miglioramento e nuove opportunità occupazionali per ruoli legati alla conduzione, alla gestione e alla manutenzione dell'impianto.

Il depuratore di Mezzocorona è l'unico di questo tipo in regione e rappresenta una valvola di sfogo per evitare sovraccarichi negli altri impianti di depurazione del territorio trentino.

Data l'età della struttura, al momento alcune parti risultano usurate e quindi necessitano di un intervento sostanziale di ristrutturazione per mantenere la propria integrità e funzionalità, oltre che evitare i crescenti costi di manutenzione.

Fondamentale il ruolo del Comune di Mezzocorona che ha messo a disposizione di Trentino Sviluppo S.p.A. una nuova area a nord dove potrà trasferirsi parte dell'attività dell'azienda Fratelli Furlan, trovando anch'essa un'occasione di sviluppo per la propria attività: essenziale, per il buon esito dell'operazione, anche la disponibilità di quest'ultima azienda. Nel corso del 2022 dal punto di vista tecnico ci si è dedicati alla progettazione dell'intervento di apprestamento e alla autorizzazione presso i vari enti della stessa.

#### **9. Protocollo GPI – Area località Casotte - Mori**

In data 10 dicembre 2021 è stato siglato un Protocollo d'intesa finalizzato alla realizzazione a Mori del nuovo headquarter del GRUPPO GPI.

La società GPI S.p.A., costituita nel 1988 in Trentino come Gruppo per l'Informatica S.r.l., nell'anno 2006 ridenominata GPI S.p.A., viene quotata sul Mercato Telematico Azionario nel 2018, e si occupa di produzione di software applicativi, tecnologie hardware e fornitura di servizi specialistici principalmente nei campi della sanità e del sociale sia in ambito pubblico che privato, nelle pubbliche amministrazioni e in molteplici altri settori.

GPI S.p.A. intende realizzare il progetto in località Casotte con la realizzazione di edifici ad alta sicurezza sismica, l'uso di tecnologie e materiali sostenibili a forte connotazione territoriale. Inoltre, con la consapevolezza che l'area in località Casotte rappresenti una sorta di cerniera tra l'abitato residenziale, le principali infrastrutture e l'area industriale di Rovereto, GPI S.p.A. intende intervenire con una progettualità architettonica sostenibile che potrà ridefinire l'orizzonte territoriale incrementando la qualità dello spazio e migliorando le attività pubbliche dell'area, favorendo così creatività e innovazione nella vita lavorativa e non solo. Sono stati definiti gli impegni di ambe due le parti per poter giungere alla realizzazione del sopra citato headquarter.

Contestualmente, considerato l'elevato interesse per spazi di media metratura nel contesto di Trento Sud, Trentino Sviluppo S.p.A. ha valutato con apposita perizia estimativa asseverata, l'immobile attualmente di proprietà di GPI S.p.A., sito in Trento, addivenendo alla decisione di acquistarlo - come meglio infra definito - per poterlo predisporre quale nuovo "Polo Tecnologico – Uffici" per la città di Trento. Nel corso del 2022 si è proseguito con le attività propedeutiche all'attuazione del protocollo e pertanto sono stati posticipati i termini del rogito.

#### **10. Alumetal – Manutenzione Straordinaria della copertura della Centrale Elettrica del complesso industriale Montecatini di Mori**

Visto lo stato manutentivo precario della centrale elettrica soggetta a vincolo delle Belle Arti sono state avviate le lavorazioni alla copertura. L'intervento è stato volto in particolare a preservare dall'ulteriore degrado da infiltrazioni gli interessanti dipinti con cui è decorato l'interno del grande locale turbine.

L'edificio è gravato da vincolo diretto da parte della Soprintendenza ai Beni Architettonici con determinazione del Dirigente n. 49 d.d.09/10/1998 e pertanto è stata richiesta autorizzazione a procedere (Determina Soprintendenza maggio 2022).

L'affidamento dei lavori è avvenuto ad agosto 2022 ed i lavori si svolgeranno nel 2023.

#### **11. Alumetal – Demolizione e bonifica, analisi preliminare della fattibilità progetto reindustrializzazione**

Sulla scorta di una preliminare manifestazione di interesse legata ad un ambizioso progetto di reindustrializzazione del sito, nel 2021 sono state avviate una serie di attività per la verifica della fattibilità e per i necessari apprestamenti preliminari del sito.



Accanto alle attività di tipo interlocutorio con i servizi provinciali competenti (Servizio Urbanistica, Soprintendenza, APPA, APRIE, APSS, ecc...) si sono affiancate attività più operative attinenti le indagini di caratterizzazione ambientale delle strutture fuori terra.

In aprile 2021 è stato istituito un gruppo di lavoro multidisciplinare che includeva oltre tecnici di Trentino Sviluppo S.p.A. anche dei consulenti esterni con specifica esperienza in ambito ambientale. L'obiettivo di tale gruppo di lavoro era il coordinamento delle attività di completa caratterizzazione ambientale del sito e degli edifici da demolire, della progettazione delle opere di demolizione e di preparazione del nuovo sito ad unica quota oltre che sovrintendere a tutti i processi autorizzativi ed amministrativi connessi alle attività citate.

Il gruppo di lavoro ha raccolto i risultati delle varie attività, le necessità emerse ed il timing delle operazioni in un documento denominato MasterPlan condiviso con la Giunta Provinciale e con i servizi competenti coinvolti nell'operazione.

Le attività portate a termine durante il 2021 sono state le seguenti:

- definizione di un piano di indagine ambientale integrativo rispetto a quello eseguito nel 2020 necessario per il completamento della caratterizzazione delle matrici ambientali presenti in sito e la loro completa identificazione a livello di rifiuto. Tale piano integrativo è stato redatto anche sulla base dell'opportunità di applicare alle demolizioni la normativa legata al cosiddetto End Of Waste ovvero al riutilizzo in sito dei rifiuti con valorizzazione della circolarità dei processi.
- redazione del piano guida per lo smaltimento dell'amianto presente sugli edifici da demolire e condivisione dello stesso con le unità operative dell'azienda sanitaria provinciale;
- emissione di un bando per raccolta di manifestazioni di interesse per la re-industrializzazione del compendio apponendo specifici vincoli di investimento, di impiego di forza lavoro e di impegni economici a livello di piano industriale;
- richiesta di inserimento delle opere di bonifica ambientale e demolizione accessoria degli edifici fra le opere finanziate con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel capitolo relativo ai siti orfani ove la ex Alumetal è inserita

Nell'ambito dell'interesse per la re-industrializzazione del compendio ex Alumetal di Mori, con Delibera nr. 2353 di data 23 Dicembre 2021, la Giunta Provinciale ha dato mandato a Trentino Sviluppo di portare a termine la progettazione preliminare dell'intervento di demolizione degli edifici, bonifica e preparazione dell'area in Alumetal a Mori.

Il progetto preliminare, consegnato in data 10 ottobre 2022, è stato redatto in allineamento ai più recenti disposti normativi (aggiornamento dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006) ovvero includendo nel procedimento di bonifica anche le strutture edilizie e impiantistiche presenti per le quali è stato accertato il livello di contaminazione ambientale. È stata valutata nello specifico l'ipotesi di recuperare in sito i materiali derivanti dalla demolizione degli edifici secondo i criteri di *End of Waste* anche con l'intento di restituire il sito in una morfologia finale che sia funzionale alle nuove prospettive di sviluppo (pareggiamento delle quote, livellamento e adattamento geotecnico dei piani). A corredo del progetto preliminare sono stati inseriti anche i documenti specialistici alla base dell'intero procedimento ambientale di bonifica ovvero: analisi di rischio sito-specifica, piano guida per la rimozione dei materiali contenenti amianto ai sensi del DM 81/08 e le prime indicazioni all'integrazione del progetto di demolizione con il progetto operativo di bonifica e il contestuale aggiornamento di quest'ultimo. Le attività alla base della progettazione preliminare e dei suoi documenti ambientali specialistici sono state elaborate previo confronto con gli enti provinciali di competenza (APPA, APSS, Servizio Strade) e con gli enti implicati a vario titolo (HDE) con l'obiettivo di coinvolgere in itinere gli enti che poi saranno chiamati ad esprimere pareri autorizzativi. La progettazione preliminare ha definito con esattezza i codici identificativi dei rifiuti presenti nel sito (CER) collocandone con precisione le quantità presenti e i relativi oneri di trasporto e smaltimento.

La progettazione preliminare delinea due possibili scenari: lo scenario cosiddetto "A" – che prevede la rimozione e lo smaltimento integrale di tutte le categorie di rifiuti e la bonifica per rimozione dei terreni contaminati, di più facile autorizzazione ma con conseguente elevato profilo di costo pari a circa 27 milioni di euro – e lo scenario cosiddetto "B" che invece prevede la rimozione per asporto dei soli rifiuti pericolosi (es, amianto), la gestione in sito del materiale di demolizione secondo le direttive dell'economia circolare e il loro impiego come confinamento delle zone di terreni contaminati. Lo scenario "B" è il più complesso per quanto riguarda gli adempimenti autorizzativi, presenta un costo

notevolmente inferiore di circa 19 milioni di euro ed è quello che la progettazione definitiva punterà a perseguire.

Il passaggio dalla progettazione preliminare alla definitiva dovrà introdurre anche approfondimenti sperimentali da eseguire in sito. Nello specifico sarà necessario realizzare una sperimentazione operativa di impianto di trattamento rifiuti su piccolo volume di demolizione selettiva (riduzione PH e Cromo), una sperimentazione operativa su piccola superficie di amianto per valutare possibilità di eseguire interventi di rimozione in ambienti non confinati oltre ad un monitoraggio completo delle acque di falda sotterranea. Solo a fine 2022 è stato reso noto come l'intervento qui descritto non sia stato inserito fra quelli finanziati mediante il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sul capitolo M2C4 relativamente alla bonifica dei siti orfani. È altresì stato comunicato che la Provincia ha messo a disposizione 10 milioni di euro per un primo lotto di lavori per i quali ha chiesto sia sviluppato un lotto specifico all'interno della progettazione definitiva ed esecutiva delle opere.

Tutto ciò premesso, si è reso necessario procedere con la progettazione definitiva degli interventi sopra esposti, al fine di ottenere le autorizzazioni abilitative e l'accertamento di conformità urbanistica rispetto all'esecuzione dei lavori, e successivamente, alla progettazione esecutiva delle opere da impiegare per l'affidamento dei lavori con gara d'appalto. Vista la tipologia di opere si è deciso di procedere con la redazione di un progetto definitivo completo, integrato per le parti di dettaglio tecnico-economiche dagli elaborati esecutivi.

#### **12. Pieve Tesino: nuova vita allo stabilimento “ex Bailo” con l’arrivo di Isoltesino**

In 11 luglio 2022 è stato acquistato lo stabilimento “ex Bailo” per poi essere concesso in locazione alla new.co Isoltesino Srl.

La new.co produce isolanti in gomma per tubazioni. Occuperà 30 addetti fin dal prossimo anno, il 2023, con un piano di crescita che prevede entro il 2027 di arrivare a 50 addetti.

Successivamente al contratto di locazione sono stati effettuati i lavori di ristrutturazione che si concluderanno nel 2023.

#### **13. Fotovoltaico**

Al fine di sostenere le aziende in difficoltà per il rincaro dei costi energetici si sono valutate diverse modalità operative per consentire l'installazione in copertura di impianti fotovoltaici. Come primo caso è stato a tal fine riscattato anticipatamente rispetto al contratto di leasing in essere il solo manto di copertura da parte di Lemur (atto dd. 5 agosto 2022).

#### **14. Insediamento di Immagina Biotechnology a Pergine Valsugana, locazione immobile Dalsass e avvio Polo Biotech della Valsugana**

In data 29 dicembre 2021 è stato siglato il Protocollo di intesa per l'insediamento di Immagina Biotechnology a Pergine Valsugana e lo sviluppo del settore biotech in Trentino.

La società Areaderma, attiva nell'attività di preparazione di prodotti personalizzati, efficaci e tecnici per case di riposo, Enti Ospedalieri, medici, massaggiatori, farmacie ed erboristerie, ha ultimato i lavori di realizzazione della nuova sede produttiva di oltre 4.500 mq a Baselga di Pinè. A seguito di detto investimento è divenuta quindi possibile per Areaderma la cessione dell'attuale sede di Pergine Valsugana.

Immagina Biotechnology è una PMI orientata alla ricerca operante nel settore della Genomica, della Proteomica e delle Tecnologie Abilitanti, come “ribosomes company”, IB sviluppa strumenti sofisticati per catturare i ribosomi in uno stato attivo e caratterizzare i loro componenti. Le tecnologie esclusive di Immagina Biotechnology sono sistemi che consentono la misurazione simultanea delle proteine appena sintetizzate e del modello di RNA da cui vengono prodotte e forniscono il più alto livello di correlazione tra l'espressione genica e il proteoma. La Società rappresenta per il Trentino un'eccellenza nel settore ed oggi deve sviluppare la propria attività, necessitando dunque di nuovi spazi e di un radicamento forte col territorio locale, in una continua ma autonoma partnership con i centri di ricerca dell'Università degli Studi di Trento. La Provincia con apposito accordo negoziale per la ricerca ha peraltro sostenuto un importante progetto di ricerca e sviluppo promosso da Areaderma, a fronte dell'assunzione di una serie di impegni da parte della società.

In data 17 marzo 2022 Trentino Sviluppo S.p.A. coerentemente con lo stanziamento definito da parte della Provincia delle risorse necessarie nel Piano di attività di Trentino Sviluppo S.p.A., approvato in Terzo Aggiornamento ai sensi dell'art. 33 L.P. 6/1999 ss.mm, ha provveduto all'acquisto dell'immobile di proprietà di Areaderma sito in Pergine Valsugana. A fronte dell'investimento realizzato da Trentino Sviluppo S.p.A., IB ha sottoscritto con Trentino Sviluppo un contratto di locazione ordinaria per l'immobile di Pergine Valsugana e a trasferirvi l'attività aziendale oggi sita a Trento. Come previsto nel Protocollo di Intesa sopra citato IB nel corso del 2022 ha ottenuto le autorizzazioni necessari e proceduto con le opere di manutenzione straordinaria e con l'adeguamento dell'immobile al proprio layout produttivo.

Ricercando una soluzione logistica per l'insediamento e lo sviluppo delle startup del settore Biotech sviluppatesi in seno e con il supporto degli enti di ricerca territoriali, Trentino Sviluppo ha preso in locazione la porzione di immobile attigua a quella acquistata per la locazione ad in C.C. Vigalzano. Risultano infatti in cerca di spazi nel breve e medio periodo alcune iniziative imprenditoriali appartenenti al settore delle biotecnologie, accomunate dalla necessità di utilizzo di laboratori specifici per la ricerca e sviluppo.

Trentino Sviluppo intende cogliere l'opportunità di creare - in attesa della costruzione del nuovo Polo sulle *life sciences* a Rovereto - un Polo Biotech che possa creare opportunità e sinergie tra le aziende insediande, anzitutto con la messa a disposizione di laboratori trasversalmente utili alla ricerca e sviluppo, oltre che attraverso auspicabili collaborazioni produttive, di mercato e di condivisione di know how.

Nel corso del 2022 si è provveduto all'individuazione dei tecnici, al sopralluogo degli spazi ed alla quantificazione di massima dei costi di intervento. A tal fine si è abbozzato, per il solo piano primo, un layout distributivo tale contenere il più possibile i costi ed idoneo ad ospitare due o tre star up (da valutarsi in funzione delle richieste dimensionali delle stesse).

Oltre ai laboratori dedicati alle singole star up, è stato individuato un laboratorio condiviso da allestire con apparecchiature acquisite da Trentino Sviluppo, da mettere a disposizione delle aziende per sostenerne la ricerca e favorirne un rapido sviluppo. Per consentire l'allestimento degli spazi e la funzionalità dei laboratori stessi è prevista l'acquisizione da parte di Trentino Sviluppo di una serie di apparecchiature, attrezzature e macchinari scientifici.

Il progetto degli spazi e degli impianti, nonché delle attrezzature è in corso di definizione.

#### **15. Cessione usufrutto Ille Prefabbricati Srl**

In ossequio agli accordi precedenti è stato costituito l'usufrutto a favore della società Ille srl nel mese di dicembre 2022.

## **Ambito Turismo**

Nel corso del 2022, per quanto concerne l'ambito turistico del Fondo, sono state portate a termine le seguenti principali operazioni ed effettuate le seguenti attività:

#### **1. Intervento a favore della stazione sciistica di San Martino.**

Il 2022 è stato dedicato ad una intensa attività di progettazione della "Mobilità complessiva tra San Martino di Castrozza e Passo Rolle – Nuove cabinovie "Bellaria - Nasse - Fosse di Sopra" e Fosse di Sopra - Passo Rolle" nuova pista da sci "Panoramica" - Comune di Primiero San Martino di Castrozza" ed alla predisposizione della documentazione per la gara di appalto con APAC che opera come centrale di committenza. Specificatamente, sono state acquisite le varie autorizzazioni richieste dalla normativa di riferimento (concessione Servizio Impianti a Fune, parere del CTA – Comitato Tecnico Amministrativo) ed è stata completata la documentazione progettuale per indire una gara di appalto integrato sulla base del progetto preliminare a inizio 2023.

Sono state inoltre sviluppate e ultimate le progettazioni di ripristino del soprassuolo forestale interessato dagli schianti di Vaia sul versante a ridosso del parcheggio in Località Nasse e di realizzazione del nuovo ponte sul rio Fosse, entrambi indicati quali interventi di compensazione in sede di valutazione positiva con prescrizioni in ordine alla compatibilità ambientale del progetto di "Mobilità complessiva tra San

Martino di Castrozza e Passo Rolle - Nuove cabinovie “Bellaria - Nasse - Fosse di Sopra” e “Fosse di Sopra - Passo Rolle”.

## **2. Intervento a favore della stazione sciistica di Bolbeno – Borgo Lares.**

Nel corso del 2022 è stata emanata la gara di appalto per la realizzazione della seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso, con la aggiudicazione provvisoria. Il contratto di appalto sarà sottoscritto nei primi mesi del 2023, al termine delle verifiche sul soggetto aggiudicatario.

Sempre nel 2022 è stata indetta una gara per la messa in sicurezza del versante mediante la realizzazione di una parete chiodata verde (soil nailing) a difesa della stazione di arrivo della seggiovia e della pista skiweg. L’aggiudicatario è stato individuato e le verifiche portate a termine, la sottoscrizione del contratto è in fase di ultimazione.

Si sono inoltre portate a completamento le attività progettuali delle opere afferenti l’impianto di innevamento e l’impianto di illuminazione, che saranno bandite nei primi mesi del 2023. Sono state avviate altresì le procedure di esproprio dei terreni sui quali insisteranno le opere, con conclusione prevista nei primi mesi del 2023.

Il Comune di Borgo Lares, a completamento delle opere sopra descritte, con gara ha aggiudicato i lavori di realizzazione della pista da sci.

## **3. Intervento a favore della stazione sciistica della Panarotta.**

Nel corso del 2022 è stato portato a completamento il progetto definitivo relativo al bacino di accumulo dell’acqua ai fini dell’innnevamento programmato con il rilascio di assenso preliminare della Provincia autonoma di Trento (Determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento Artigianato, Commercio, Promozione Sport e e turismo num. 2541 dd. 16 marzo 2022)

In data ottobre 2022 è stata acquistata dall’(A.S.U.C.) di Pergine (Amministrazione separata beni di uso civico) l’area con sovrastante immobile a destinazione magazzino di deposito e garage dei mezzi meccanici per la realizzazione e sistemazione delle piste da sci.

## **4. Impianto di trasporto collettivo tra la città di Trento e il Monte Bondone.**

Nel corso del 2022 Trentino Sviluppo è stata chiamata dalla Provincia autonoma di Trento a supportare il Dipartimento Territorio e Trasporti della Provincia di Trento elaborazione della documentazione necessaria per partecipare al bando del Ministero dei Trasporti per il Trasporto Pubblico di Massa. Il progetto presentato, completo della documentazione relativa alla valutazione di sostenibilità dell’opera, ha avuto quale oggetto l’impianto di trasporto collettivo tra la città di Trento ed il Monte Bondone, con una prima parte relativa alla mobilità urbana (destra Adige – sinistra Adige – Sardagna) ed una di collegamento con il Monte Bondone.

Il progetto ha ottenuto l’accoglimento da parte del Ministero dei Trasporti nel corso del 2022, con un finanziamento di 37,5 milioni di Euro.

## **5. Accordo quadro per il Monte Bondone.**

Nel corso del 2022 è stato sottoscritto un nuovo accordo quadro per lo sviluppo della stazione turistica del Monte Bondone, tra Provincia autonoma di Trento, Comune di Trento, Trentino Sviluppo e la società Trento Funivie.

In particolare, l’accordo quadro ha inteso disciplinare l’attenzione che i firmatari danno all’impianto di risalita denominato 3-Tre prossimo alla fine vita tecnica, agli interventi connessi al sopra descritto impianto di collegamento Trento – Monte Bondone, agli impegni del Comune di Trento per la valorizzazione della stazione sciistica, alla necessità di pervenire alla sottoscrizione di nuovi patti parasociali e all’ingresso nel capitale di nuovi soci privati.

## **6. Passo del Tonale.**

Nel corso del 2022 è stata sottoscritta la seconda tranche del Prestito Obbligazionario emesso da Carosello Tonale S.p.A. di importo pari ad euro 529.764,84, a seguito della sottoscrizione della prima tranche nel corso del 2021.

Trattasi di un prestito fruttifero di interessi che prevede:

- durata del prestito determinata in 6 anni;
- rimborso integralmente alla scadenza (prestito cd. “bullet”);

- condizioni di convertibilità in azioni;
- garanzia costituita da: a) l'iscrizione del diritto di ipoteca di primo grado su immobili di proprietà dell'Emittente; b) l'iscrizione del privilegio di cui all'art. 46 del T.U. Bancario a carico dell'impianto a fune dalla seggiovia quadriposto denominata "Tonale-Valbiolo".

Sono inoltre state avviate, con la partecipazione ad un apposito gruppo di lavoro con la Provincia di Trento e la società Carosello Tonale, le attività di analisi di fattibilità, compatibilità urbanistica e di impatto ambientale relative alla realizzazione di un impianto di risalita e di una nuova pista a fianco del ghiacciaio della Presena il cui utilizzo a fini sciistici è arrivato al termine.

#### **7. Intervento a favore dell'area sciistica di Bedollo**

Nel corso del 2022 sono stati avviati i lavori di progettazione per la razionalizzazione e il potenziamento della skiarea con la sostituzione della sciovia a fune bassa esistente denominata "Pradis-ci" giunta ormai a fine vita tecnica con una nuova sciovia a fune alta. Si conta di ultimare a breve l'iter progettuale e autorizzativo per dare seguito alle procedure amministrative atte all'assegnazione dei lavori e alla realizzazione degli stessi.

#### **8. Intervento a favore dell'area sciistica di Pejo**

Nel corso dell'anno 2022 è stato portato avanti il progetto di sviluppo territoriale volto alla ridefinizione delle località della Valle in chiave turistica valutando anche la realizzazione del nuovo collegamento funiviario tra Cogolo e Pejo in chiave di riduzione del traffico stradale.

#### **9. Acquisto cespiti da Funivie Pinzolo.**

Nel corso del 2022 Trentino Sviluppo ha proceduto all'acquisto di una prima tranches di cespiti costituiti dal bacino di accumulo dell'acqua in località Gual e relative condotte di adduzione e distribuzione dell'acqua. L'intervento prevede una seconda tranches di acquisto beni nel corso del 2023 ed è finalizzato a supportare un importante investimento infrastrutturale della società funivie Pinzolo di 22,5 milioni di Euro, corredato da idoneo finanziamento bancario.

#### **10. Cessione azioni Funivia Col Margherita.**

Nel corso del 2022 Trentino Sviluppo ha proceduto ad un riassetto del pacchetto di azioni ordinarie e privilegiate detenute nella società Funivia Col Margherita a favore del socio di riferimento della stessa, al fine di ridurre la propria partecipazione in misura inferiore al 50% del capitale complessivo.

#### **11. Chiusura operazione aumento capitale sociale di Folgariaski**

Nel corso del 2022 è stata completata l'operazione di aumento di capitale sociale deliberata dall'assemblea di Folgariaski in data 18 dicembre 2020. L'operazione si è perfezionata con il conferimento da parte di alcuni soci dei rami di azienda relativi al service amministrativo e al sistema gestione parcheggi e con apporto di risorse fresche; contestualmente Trentino Sviluppo ha conferito l'ultima tranches di generatori di neve a servizio delle piste della stazione sciistica.

#### **12. Interventi di manutenzione programmata.**

Nel corso del 2022 sono stati conclusi gli interventi di manutenzione obbligatoria e programmata previsti su impianti di proprietà del Fondo Sistemi.

Nello specifico trattasi delle seguenti 4 Revisioni Tecniche Generali:

- seggiovia quadriposto ad agganciamento automatico denominata "Polsa-Montagnola" (cod. SIF C67 l), skiarea Polsa;
  - seggiovia bibosto ad ammorsamento fisso denominata "Soneck – Tablat" (cod. SIF M 198 d), skiarea Lavarone;
  - seggiovia quadriposto ad ammorsamento fisso denominata "Malga Laghetto-Monte Ust-Sonek" (cod. SIF M 226 d), skiarea Lavarone;
  - seggiovia quadriposto ad ammorsamento fisso denominata "Rigolor-Cima Panarotta" (cod. SIF. M 231 d), skiarea Panarotta;
- e di 2 Ispezioni Speciali, rispettivamente in riferimento ai seguenti impianti:

- seggiovia quadriposto ad agganciamento fisso denominata “Malga Laghetto-Monte Cucco-Passo Vezzena” (cod. SIF M 239 d), skiarea di Lavarone;
- seggiovia quadriposto ad agganciamento fisso denominata “Laresè-Monte Agaro” (cod. SIF M 241 c), skiarea del Brocon

La manutenzione programmata dell’impianto denominato Rigolor sul Monte Panarotta è stata avviata e sarà ultimata non appena le condizioni dell’accessibilità alle aree lo consentiranno.

Per la seggiovia quadriposto ad agganciamento automatico denominata “Malga Mezzavia-Fortino”, sita nella skiarea Monte Bondone, anch’essa oggetto di Revisione Ventennale al 2022, sono stati effettuati tutti quegli interventi e quelle lavorazioni ai fini della richiesta di proroga di anni 5 alla scadenza di revisione generale.

Tra gli interventi manutentivi si cita anche la sostituzione con accorciamento della fune della sciovia “Ciasazza” cod. SIF S 327 f, sita nella skiarea Predaia (Val di Non).

### 13. Attività di supporto e coordinamento svolgimento Olimpiadi 2026

In esecuzione dell’accordo di collaborazione tra la Provincia, i Comuni di Predazzo, Tesero, Baselga di Pinè e la Società Trentino Sviluppo S.p.A. dd. 3 agosto 2021, la società ha affiancato le amministrazioni comunali nell’avvio alle progettualità sulle infrastrutture olimpiche individuate dal CIO quali sedi agonistiche di gara per le olimpiadi invernali del 2026.

In particolare, nella prima metà del 2022 è stato fornito il supporto di ordine tecnico al Comune di Predazzo consistente nella redazione del progetto definitivo per i Lavori di Adeguamento dello Stadio del Salto G. dal Ben in località Stalimen, in collaborazione e d’intesa con i progettisti incaricati dal Comune stesso.

Oltre al coordinamento generale (CTA, CdS, ...) è stato predisposto lo studio di valutazione ambientale ai fini dell’acquisizione del nulla osta in ordine alla compatibilità ambientale.

Il 2022 è stato un anno importante che ha portato al completamento di alcune operazioni complesse e all’avvio di alcune operazioni strategiche per il futuro del nostro territorio.

Il piano 2020-2022 giunge alla conclusione e si sta lavorando per la costruzione del piano 2023-2025.

Il piano che si è concluso è stato integrato più volte nel corso del triennio ed alcune importanti attività si sono aggiunte rispetto a quelle inizialmente programmate.

La società è riuscita ad impostare la quasi totalità delle operazioni previste consentendo lo sviluppo di territori anche periferici del Trentino.

Rovereto, 28 febbraio 2023

Il Direttore Generale  
Paolo Pretti

*Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell’originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Società in conformità alle regole tecniche (art.3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall’indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).*

## SEZIONE SISTEMA – AMBITO PRODUTTIVO E TURISTICO (ARTT. 33 -34 L.P. 6/1999)

Bilancio al 31/12/2022

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>A) Crediti verso PAT per fondi impegnati</b>	<b>194.025.756</b>	<b>149.593.653</b>
<i>di cui crediti verso PAT per fondi futuri</i>	<i>48.662.521</i>	<i>74.684.600</i>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.452	7.601
7) Altre ...	29.550.492	26.676.856
	29.564.944	26.684.457
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	369.673.473	354.092.673
- Terreni e fabbricati concessi in locazione finanziaria	44.930.768	59.680.747
2) Impianti e macchinario	44.362.426	47.201.679
3) Attrezzature industriali e commerciali	83.019	100.879
4) Altri beni	191.899	262.671
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	764.188	625.700
	460.005.773	461.964.349
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
d bis) altre imprese	80.548.955	79.931.066
	80.548.955	79.931.066
2) Crediti		
d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio	819.000	703.000
- oltre l'esercizio	36.171.341	36.283.376
	36.990.341	36.986.376
	117.539.296	116.917.442
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>607.110.013</b>	<b>605.566.248</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	129.386	200.290
	129.386	200.290
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	5.224.133	4.866.883
- oltre l'esercizio	7.060.925	7.757.111
	12.285.058	12.623.994
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio	70.314	0
- oltre l'esercizio	0	0
	70.314	0

5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio	84.759.142		7.310.031
- oltre l'esercizio	<u>0</u>		<u>0</u>
		84.759.142	7.310.031
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	56.075		66.188
- oltre l'esercizio	<u>0</u>		<u>0</u>
		56.075	66.188
		<u>97.170.589</u>	<u>20.000.213</u>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali	<u>22.326.003</u>		<u>12.264.010</u>
		22.326.003	12.264.010
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>119.625.978</b>	<b>32.464.513</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		<b>148.951</b>	<b>258.152</b>
<b>Totale attivo</b>		<b>920.910.698</b>	<b>787.882.566</b>



<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Fondo - Sezione Sistema - Ambito produttivo e turistico	793.975.085	652.782.377
<i>VI. Altre riserve</i>		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	(1)
	(3)	(1)
IX. Oneri di gestione dell'esercizio	(13.449.203)	(21.551.433)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>780.525.879</b>	<b>631.230.943</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) Debiti</b>		
<i>5) Verso altri finanziatori</i>		
- entro l'esercizio	62.354.667	68.340.133
- oltre l'esercizio	0	0
	62.354.667	68.340.133
<i>6) Acconti</i>		
- entro l'esercizio	515.397	378.013
- oltre l'esercizio	0	0
	515.397	378.013
<i>7) Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio	2.879.664	2.484.516
- oltre l'esercizio	3.674.447	5.267.401
	6.554.111	7.751.917
<i>11) Verso controllanti</i>		
- entro l'esercizio	71.978	2.020
- oltre l'esercizio	0	0
	71.978	2.020
<i>11 bis) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>		
- entro l'esercizio	22.037.821	12.142.510
- oltre l'esercizio	40.000.000	60.000.000
	62.037.821	72.142.510
<i>12) Tributari</i>		
- entro l'esercizio	1.618.753	420.938
- oltre l'esercizio	0	0
	1.618.753	420.938
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio	1.900	4.353
- oltre l'esercizio	0	0
	1.900	4.353
<i>14) Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio	113.232	64.457
- oltre l'esercizio	172.632	166.984
	285.864	231.441
<b>Totale debiti</b>	<b>133.440.491</b>	<b>149.271.325</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>6.944.328</b>	<b>7.380.298</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>920.910.698</b>	<b>787.882.566</b>

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.119.066	10.715.260
5) <i>Altri ricavi e proventi</i>		
a) Vari	<u>748.758</u>	<u>1.153.672</u>
	748.758	1.153.672
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>12.867.824</b>	<b>11.868.932</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.045.238	1.496.158
7) Per servizi	8.536.862	9.687.535
8) Per godimento di beni di terzi	152.855	134.048
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.138.784	3.146.419
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.838.427	13.757.424
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>0</u>	<u>105</u>
	16.977.211	16.903.948
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	70.903	(11.325)
14) Oneri diversi di gestione	1.856.160	4.210.789
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>28.639.229</b>	<b>32.421.153</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>(15.771.405)</b>	<b>(20.552.221)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) <i>Proventi da partecipazioni</i>		
altri	<u>302.965</u>	<u>10.192</u>
	302.965	10.192
16) <i>Altri proventi finanziari</i>		
d) Proventi diversi dai precedenti		
altri	<u>765.416</u>	<u>207.574</u>
	765.416	207.574
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari</i>		
altri	<u>1.791</u>	<u>41.780</u>
	1.791	41.780
17 bis) Utili e perdite su cambi	(602)	(352)
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>1.065.988</b>	<b>175.634</b>

<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>			
<i>18) Rivalutazioni</i>			
a) di partecipazioni	<u>1.438.013</u>		<u>603.618</u>
		1.438.013	603.618
<i>19) Svalutazioni</i>			
a) di partecipazioni	<u>181.799</u>		<u>1.778.464</u>
		181.799	1.778.464
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		<b>1.256.214</b>	<b>(1.174.846)</b>
<b>21) Avanzo (Oneri) di gestione dell'esercizio</b>		<b>(13.449.203)</b>	<b>(21.551.433)</b>